



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCAZIONE E NUOVI APPRENDIMENTI
Codice progetto: PTCSU0004720010432NXTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E2 - Animazione culturale verso i giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere l'inclusione scolastica e l'apprendimento di competenze di cittadinanza democratica, attraverso un supporto volto a migliorare il rendimento scolastico e attraverso percorsi di educazione ad un uso critico e consapevole dei media e delle nuove tecnologie.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**SEDE DI ATTUAZIONE BIBLIOTECA COMUNE DI OSOPPO****Azioni/attività progettuali****Attività degli operatori Volontari del Servizio Civile Universale****Azione 1. Avvio del progetto**

- Pianificazione dettagliata del progetto, team building del gruppo/staff ed assegnazione ai membri delle attività specifiche

- Partecipazione agli incontri di avvio progetto
- Collaborazione nei contatti con le famiglie e gli utenti. Aggiornamento dei contatti.
- Collaborazione nella registrazione delle prese in carico. Inserimento dati.
- Partecipazione agli incontri di costruzione dello staff di progetto.
- Consegna con raccomandata a mano di tutte le comunicazioni All'Istituto Comprensivo di Osoppo
- Aggiornamento registri contatti con istituzioni e servizi. Ricerca informazioni telefoniche.
- Collaborazione nella calendarizzazione degli appuntamenti presso lo sportello. Aggiornamento dell'agenda.
- Collaborazione nell'accompagnamento presso servizi territoriali per disbrigo pratiche (mattina)

<p>Azione 2. Attività di Networking e coinvolgimento dei destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di coinvolgimento del network associativo locale nelle attività del progetto (Predisposizione di materiale informativo, invio comunicazioni, convocazione e costituzione di un coordinamento); - Piano di coinvolgimento scuole (predisposizione di materiale illustrativo, raccolta e analisi dei contatti, costruzione di nuova banca dati di contatti, sensibilizzazione “porta a porta” presso scuole, intensificazione campagna su istituti tecnici e professionali, convocazione di una conferenza cittadina, follow - up della conferenza cittadina, avvio raccolta richieste di interventi) 	<p>Collaborazione alla creazione e all’aggiornamento di un Sito Internet di raccolta dei materiali didattici e delle buone prassi per l’educazione ai new media (immagini, foto, video e gestione social media)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nello sviluppo della parte relativa alla comunicazione rivolta a ragazze e ragazzi attraverso i social Media (Facebook, Twitter, Instagram) - Collaborazione alla catalogazione ed archiviazione dei materiali prodotti per la condivisione on line - Sostegno alle attività di segreteria per i contatti con le scuole finalizzati a condividere i materiali didattici di educazione alla cittadinanza attraverso i media; - Accompagnamento con referenti del Comune /Biblioteca sia nelle attività a diretto contatto con i bambini e ragazzi nella scuola, sia negli incontri istituzionali e di contatto con i vari partner istituzionali e del terzo settore coinvolti e coinvolgibili. - Collaborazione nella progettazione di percorsi a bambini e ragazzi per lo sviluppo della parte artistica e creativa nell’utilizzo dei social media
<p>Azione 7. Realizzazione dei materiali didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione del materiale didattico per i Bisogni Educativi Speciale presente nelle Biblioteca - Predisposizione di materiale mirato a sollecitare l’esternalizzazione di interessi e consapevolizzare i minori circa le proprie potenzialità - Definizione degli obiettivi di apprendimento con i docenti dell’Istituto Comprensivo Trasaghis 	<p>Collaborazione alla creazione e all’aggiornamento di un Sito Internet di raccolta dei materiali didattici e delle buone prassi per l’educazione ai new media (immagini, foto, video e gestione social media).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nello sviluppo della parte relativa alla comunicazione rivolta a ragazze e ragazzi attraverso i social Media (Facebook, Twitter, Instagram). - Collaborazione alla catalogazione ed archiviazione dei materiali didattici presenti in Biblioteca - Sostegno alle attività di segreteria per i contatti con la scuola finalizzati a condividere i materiali didattici per i Bisogni Educativi speciali. - Accompagnamento con referenti del Comune /Biblioteca sia nelle attività a diretto contatto con i bambini e ragazzi nelle scuole, sia negli incontri istituzionali e di contatto con i vari partner istituzionali e del terzo settore coinvolti e coinvolgibili. - Collaborazione con i referenti del Comune /Biblioteca e insegnanti per la definizione degli obiettivi di apprendimento degli studenti.
<p>Azione 8: Implementazione Tutoraggio Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione del programma di attività - Avvio laboratori e attività rivolte alla conoscenza di sé e dei propri interessi e alla possibilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare gli ambienti: sistemazione materiale, predisposizione strumenti, preparazione accoglienza. - Aiutare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici, sollecitando la partecipazione e suscitando motivazione e interesse. - Offrire ai ragazzi un aiuto personalizzato, come: affinare la lettura, esercitarsi nel calcolo, nella scrittura, nella grammatica, rivedere l’ortografia, sistemare il disegno tecnico suggerire un metodo di studio

<p>di orientare risorse e potenzialità all'autovalutazione</p> <p>- Avvio del supporto individuale pomeridiano per il recupero individuale di apprendimenti specifici e di base (ad esempio: lettura, calcolo, scrittura, grammatica, ortografia, disegno tecnico, conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri);</p>	<p>secondo le indicazioni raccomandate dagli insegnanti e aiutarli nel raggiungimento dell'autonomia, nell'organizzazione e gestione del lavoro individuale.</p>
<p>Azione 9. Invito all'ascolto</p> <p>- Progettazione di percorsi di camminata dolce affiancati all'ascolto di audio libro</p> <p>- Avvio laboratorio cammino e ascolto di audiolibri</p>	<p>- Studio di percorsi circolari di camminata dolce da associare alla lettura audiolibro.</p> <p>- Accompagno e affiancamento bambini durante le passeggiate</p>
<p>Azione 10. Chiusura del progetto</p> <p>Analisi quali-quantitativa dei risultati conseguiti e definizione della nuova progettazione</p>	<p>- Partecipazione a incontri di fine progetto</p>

SEDE DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI OSOPPO - Piazza Vittorio Veneto 2 – 33010 Osoppo (Udine)
 Codice Sede: 186998
 Tel. 0432/899311
 Email. daniela.polla@comune.osoppo.ud.it

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti disponibili per la sede del Comune di Osoppo, tutti senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

6 giorni di servizio settimanali
 1145 ore di servizio annue per una media di circa 25 ore settimanali

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti da regolamento).
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente
- Rispetto della privacy.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Predisposizioni alle attività con bambini e adolescenti.

Comportamento educato e rispettoso nei confronti dei minori e del contesto di svolgimento del servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati sarà curata da UILDM Servizio Civile tramite personale accreditato e apposite commissioni. Per la selezione saranno utilizzate 2 SCHEDE DI VALUTAZIONE, ognuna delle quali permette di ottenere un massimo di 50 punti, per un totale di massimo 100 punti:

SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

CONOSCENZE

- a) Titolo di studio (massimo 17 punti)
- b) Corsi di formazione, seminari ecc. sui temi della cittadinanza attiva (massimo 6 punti)
- c) Corsi di formazione, seminari ecc. attinenti al settore del progetto (massimo 8 punti)
- d) Altre conoscenze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

- a) Esperienze lavorative nel settore del progetto (massimo 10 punti)
- b) Esperienze di volontariato nel settore del progetto (massimo 5 punti)
- c) Altre esperienze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

CONOSCENZE (a+b+c+d) + ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ (a+b+c) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Aree d'indagine

1. Conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche del servizio civile
2. Conoscenza e condivisione dei valori e dei principi costituzionali di riferimento del servizio civile
3. Conoscenze inerenti il settore e l'ambito d'intervento del progetto
4. Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni dei destinatari
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali
6. Coerenza tra le aspettative/motivazioni del candidato e l'esperienza di servizio nel progetto
7. Competenze trasversali del candidato spendibili nel progetto
8. Capacità operative specifiche del candidato spendibili nel progetto
9. Predisposizione del candidato all'ascolto e all'apprendimento attraverso l'esperienza
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per il servizio (es: spostamenti, missioni, flessibilità oraria, disponibilità per l'intera durata del progetto, compatibilità con altri impegni, ecc.)

Per ognuna delle 10 aree d'indagine si può ottenere un massimo di 50 punti.

$(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) / 10 = \text{VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO}$

Per essere idoneo/a, il/la candidato/a, deve ottenere un minimo di 25 punti di valutazione complessiva alla SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 - COLLOQUIO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Grazie all'accordo sottoscritto da UILDM, agli operatori volontari sarà rilasciato un **Attestato specifico** dall'ente "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo" che ha specifiche competenze in ambito formativo.

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato saranno riportati gli elementi di seguito riportati.

Competenze generali derivanti dalle attività formative e progettuali:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto inoltre ha investito sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile:

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Con specifico riferimento alle attività progettuali specifiche svolte dall'operatore volontario si attesterà, inoltre, che il progetto ha investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito indicate.

ELENCO ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (riportandone almeno 2 tra le seguenti): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata 42 ore

Presso:

- Biblioteca Osoppo, Piazza Vittorio Veneto 2 – Osoppo (UD)
- Sede Municipale del Comune di Majano in Piazza Italia 38 – Majano (UD)

Di seguito le principali metodologie utilizzate:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Moduli formativi

1 "Valori e identità del SCU"

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e Nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto

Presso:

- Biblioteca Osoppo, Piazza Vittorio Veneto 2 – Osoppo (UD)

Di seguito le principali metodologie utilizzate:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, in un secondo momento, rispetto all'avvio del progetto. In questa fase del servizio i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Rimane inteso che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Modulo	Contenuti
1-L'ENTE D'ACCOGLIENZA E GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE (6 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti storici e culturali, la mission (1 ora) • L'organizzazione del lavoro, figure professionali e ruoli (3 ore) • I progetti in corso di realizzazione, attività, servizi, destinatari, rete di collaborazioni (1 ora) • Cenni sulla privacy (1 ora)
2-FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (8 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore) • I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore) • I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)
3-IL LAVORO DI RETE CON LE SCUOLE (10 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in rete con le scuole, il POF; (2 ore) • L'inclusione scolastica e i giovani con BES (2 ore) • Elementi di progettazione formativa e tutoraggio scolastico; (6 ore)
4-LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E DEI LABORATORI (33 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche di gruppo nelle attività formative e laboratoriali (6 ore) • La formazione: conduzione delle attività e del debriefing (12 ore) • Metodologie non formali: il gioco, metodologie narrative, ecc.(12 ore) • La realizzazione di materiale didattico per gli interventi (3 ore)
5-LA COMUNICAZIONE SOCIALE (15 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro di back office: ricerche, aggiornamento siti e social, gestione dati (6 ore) • La realizzazione di materiale per la promozione degli eventi (4 ore) • La pianificazione e organizzazione di eventi (5 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Liberi di crescere in Friuli: favorire educazione ed opportunità di apprendimento per tutti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

/

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

22 totali, di cui 17 con incontri di gruppo e 5 individuali con il supporto di un tutor

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso si realizzerà non prima del sesto mese di servizio civile ed è così articolato:

Modalità	Durata	Contenuti obbligatori	Contenuti aggiuntivi
1 ^a fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-valutazione globale dell'esperienza di servizio civile -analisi delle competenze apprese durante il servizio civile -laboratorio di orientamento alla compilazione del curriculum vitae basato sulla ricostruzione delle esperienze formative e professionali -preparazione della simulazione di candidatura	
2 ^a fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-lavoro individuale sul CV e sulla lettera di presentazione, sulla base di una simulazione di candidatura -preparazione per sostenere i colloqui di lavoro (simulazione) -analisi del lavoro di simulazione di autocandidatura -utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro -orientamento all'avvio d'impresa	
3 ^a fase Colloqui individuali con il tutor	5 ore	-orientamento individuale per facilitare scelte sul proprio futuro formativo e professionale -informazioni e orientamento all'utilizzo dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro.	-la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

→Attività di tutoraggio

A sostegno del processo saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio:

- laboratori di gruppo;
- colloqui individuali.

Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative e altri documenti di supporto.

Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
2. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di

preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

3. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
4. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

/